



COMUNE DI BOMBA

(Provincia di Chieti)

P.zza Matteotti, 6 c.a.p. 66042

Tel. 0872/860116 – fax 0872/860440

e-mail: info@comunedibomba.it

Cod. Fis. – P. IVA 00259570695

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N.	82	OGGETTO: Approvazione del protocollo di intesa dei Comuni del BIM del fiume Sangro al fine della riscossione dei sovraccanoni BIM e Rivaschi per le centrali idroelettriche ricadenti nel bacino imbrifero del fiume Sangro e interconnessi.
del	04/10/2013	

L'anno duemilatrecento il giorno quattro del mese di ottobre alle ore 8,30 nella casa comunale, a seguito convocazione, disposta nei modi e norme di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Sig.:

			Presente	Assente
1)	DI SANTO	Donato	Presidente.....	X
2)	DI SANTO	Nicola	Vicesindaco...	X
3)	DI SANTO	Antonio	Assessore.....	X
4)	FIORITI	Marco“.....	X
5)	GENTILE	Luigi”.....	X

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Domenico Acconcia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Donato Di Santo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Relata di pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune il _____ al n. _____ del registro ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL MESSO COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- i concessionari di derivazioni d'acqua per forza motrice aventi potenza nominale superiore a 220 kW sono soggetti ai sovraccanoni previsti dal R.D. 11.12.1933 n° 1775, dalla Legge 27.12.1953 n° 959 e dalla Legge 22.12.1980 n° 925 e ss.mm.ii.;
- tali sovraccanoni si suddividono in:
 - 1) BIM, spettanti ai Comuni del Bacino imbrifero montano nel territorio dei quali ricadono le opere di presa degli impianti idroelettrici;
 - 2) Rivieraschi, spettanti ai Comuni rivieraschi degli impianti ai sensi dell'art. 52 del R.D. 1775/1933 e alle relative Province;
- i sovraccanoni sono calcolati in base alla potenza nominale media degli impianti e alla misura unitaria annua stabilita, ai sensi dell'art. 3 della Legge 925/1980, con successivi decreti ministeriali o disposizioni legislative; che i devono essere corrisposti annualmente e indicizzati ogni biennio in base alla variazione ISTAT del costo della vita;
- nell'ambito del bacino imbrifero del fiume Sangro sono attualmente in funzione numerosi impianti idroelettrici, tra cui quello di Villa S. Maria con centrale ubicata nel Comune di Montelapiano e quello di S. Angelo con centrale ubicata nel Comune di Altino;
- i Comuni beneficiari dei sovraccanoni BIM sono quelli compresi nel Bim del Fiume Sangro, risultanti dal Decreto Ministeriale n. 414 del 23 settembre 1972 e cioè:
 - Provincia di Isernia: Agnone, Belmonte del Sannio, Capracotta, Castel del Giudice, Montenero Val Cocchiara, Pescopennataro, Rionero Sannitico, San Pietro Avellana, Sant'Angelo del Pesco, Vastogirardi;
 - Provincia di Frosinone: San Donato Val di Comino;
 - Provincia di L'Aquila: Alfedena, Ateleta, Barrea, Bisegna, Castel di Sangro, Civitella Alfedena, Gioia dei Marsi, Lecce dei Marsi, Opi, Pescasseroli, Rivisondoli, Roccaraso, Scanno, Scontrone, Villetta Barrea;
 - Provincia di Chieti: Archi, Atesa, Bomba, Borrello, Civitaluparella, Civitella Messer Raimondo, Colledimacine, Colle di Mezzo, Fallo, Fara San Martino, Gamberale, Gessopalena, Guardagrele, Lama dei Peligni, Lettopalena, Montazzoli, Montebello sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodomo, Palena, Palombaro, Pennadomo, Pennadipiemonte, Pietra Ferrazzana, Pizzoferrato, Quadri, Roccasalegna, Roio del Sangro, Rosello, Taranta Peligna, Tornareccio, Torricella Peligna, Villa Santa Maria;
- le percentuali attribuite ai beneficiari dei sovraccanoni BIM sono state stabilite con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici;
- i sovraccanoni RIVIERASCHI devono essere corrisposti ai Comuni compresi tra il punto di presa ed il punto di restituzione dell'impianto considerato ed alle rispettive Province interessate; le percentuali attribuite ai beneficiari sono state stabilite con appositi Decreti del Ministero delle Finanze;
- dai primi accertamenti effettuati risulta che i sovraccanoni BIM sono pagati in parte per l'impianto di Villa S. Maria, mentre non sono mai stati corrisposti per l'impianto di S. Angelo;
- Considerato che alla luce dei predetti risultati occorre procedere alla verifica dei pagamenti dei sovraccanoni BIM e Rivieraschi di tutti gli impianti compresi nel Bim del Fiume Sangro e interconnessi;
- Dato atto che per ottenere il pagamento dei sovraccanoni arretrati e futuri occorre:
 - a) determinare l'effettivo ammontare dei sovraccanoni non corrisposti e dovuti;
 - b) stabilire il criterio di riparto dei sovraccanoni tra gli enti beneficiari;
 - c) procedere all'effettiva ripartizione e riscossione dei sovraccanoni;
- Visto che con nota del 24/08/2013 gli Ingegneri Andrea Selleri, titolare dello Studio Tecnico Pantidro, e Francesco Tagliente, hanno dichiarato la disponibilità ad accettare l'incarico tecnico per la determinazione e ripartizione dei sovraccanoni BIM e Rivieraschi spettanti al Comune di Fallo ed agli altri Enti locali interessati per gli impianti idroelettrici ricadenti nel bacino imbrifero del fiume Sangro e interconnessi;
- Visto che nella predetta nota il compenso delle prestazioni professionali rese dagli ingegneri Andrea Selleri e Francesco Tagliente hanno richiesto un compenso, onnicomprensivo di onorari ed esposti, calcolato in misura percentuale dei maggiori sovraccanoni che saranno liquidati dall'Ente concessionario, al Comune di Fallo ed agli altri Comuni da cui Fallo avrà ottenuto delega a rappresentarne gli interessi;
- Dato atto che la percentuale richiesta è pari al 7 % di tutti i maggiori sovraccanoni che saranno introitati per gli anni passati e per il primo biennio successivo al primo pagamento, a cui vanno aggiunti i contributi di carattere previdenziale e l'IVA, escludendo ogni altro onere a carico del Comune;
- Dato atto che le competenze professionali da liquidare ai summenzionati professionisti sono condizionate e subordinate all'effettivo introito da parte del Comune delle somme relative ai maggiori sovraccanoni;

CONSIDERATO CHE

- è intendimento delle Amministrazioni comunali del Bim del fiume Sangro procedere alla verifica dei sovraccanoni corrisposti dai concessionari;
- per un'azione sinergica e coordinata si rende necessario ed opportuno che i Comuni adottino formale provvedimento di delega ad un Comune capofila per avviare tutte le procedure per ottenere dai Concessionari degli impianti i sovraccanoni non corrisposti;

RITENUTO poter individuare nel Comune di Fallo, il Comune capofila;

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e regolarità dell'azione amministrativa da parte del Responsabile del Servizio interessato;

Visto il Testo Unico 11.12.1933, n. 1775;

Vista la Legge 27.12.1953, n. 959 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 22.12.1980, n. 925;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Vista la Legge 30.04.1999 n° 136;

Vista la Legge 23.12.2000 n° 388;

Vista la Legge 27.10.2003 n° 290;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267;

Con voti unanimi;

D E L I B E R A

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di prendere atto che i Comuni interessati alla ripartizione dei sovraccanoni BIM relativi agli impianti idroelettrici ricadenti nel bacino imbrifero del fiume Sangro sono i Comuni del Bim del fiume Sangro, risultanti dal Decreto Ministeriale n. 414 del 23 settembre 1972;
- 3) Di nominare il Comune di Fallo, Comune capofila;
- 4) Di dare mandato al Comune di Fallo, di avviare tutte le procedure per ottenere i sovraccanoni non corrisposti dai Concessionari;
- 5) Di demandare allo stesso Comune capofila l'attivazione del protocollo di intesa tra tutti gli Enti interessati necessario a definire i criteri di riparto dei sovraccanoni;
- 6) Di autorizzare sin d'ora il Comune capofila ad affidare agli ingegneri Andrea Selleri, titolare dello Studio Tecnico Pantidro, e all'Ing. Francesco Tagliente l'incarico tecnico per la determinazione e ripartizione dei sovraccanoni BIM e Rivieraschi spettanti al Comune di Fallo ed agli altri Enti locali interessati per gli impianti idroelettrici ricadenti nel bacino imbrifero del fiume Sangro e interconnessi;
- 7) Di stabilire che le competenze professionali da liquidare ai summenzionati professionisti saranno pari al 7 % di tutti i maggiori sovraccanoni che saranno introitati per gli anni passati e per il primo biennio successivo al primo pagamento, a cui vanno aggiunti i contributi di carattere previdenziale e l'IVA, con l'esclusione di ogni altro onere a carico del Comune;
- 8) Di stabilire, che le competenze professionali sono condizionate e subordinate all'effettivo introito delle somme relative ai maggiori sovraccanoni;
- 9) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno finanziario – contabile;
- 10) Di trasmettere copia della presente al Comune capofila per il seguito di competenza;
- 11) Di rendere il presente atto, stante l'urgenza di provvedere e previa separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000.

IL SINDACO
(Rag. Donato Di Santo)

IL SEGRETARIO
(Dr. Domenico Acconcia)

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs.18/08/2000, n.267, è divenuta esecutiva il giorno
per il motivo sotto indicato:

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art.134 - comma 3 -)
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 - comma 4 -)

Bomba, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico Acconcia